

**LA DIREZIONE DI PUBLIACQUA  
DOPO ANNI DI LOTTE INTESTINE E DI POTERE,  
AL PROPRIO INTERNO,  
VARA LA NUOVA STRUTTURA DELLA DIREZIONE ESERCIZIO  
MA LASCIA VERGOGNOSAMENTE INALTERATA**

**LA BABELE DEGLI INQUADRAMENTI  
DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI**

**ED ANCORA UNA VOLTA RICORRE A TRASFERIMENTI DI  
LAVORATORI IN SEDI AZIENDALI SEMPRE PIU' DISAGIATE**

**E' GIUNTA L'ORA DI DIRE BASTA E RIVENDICARE:**

**A PARITA' DI LAVORO - PARITA' DI SALARIO**

**NON E' PIU' TOLLERABILE VEDERE NEGLI STESSI REPARTI, LAVORATORI CHE FANNO  
UGUALI MANSIONI, CON LIVELLI DI INQUADRAMENTO I PIU' DIVERSI**

**BASTA A TRASFERIMENTI IN SEDE DISAGIATE**

**FAR VALERE E RISPETTARE GLI IMPEGNI CHE PUBLIACQUA AVEVA ASSUNTO IN FASE  
DI PASSAGGIO DEL PERSONALE PROVENIENTI DALLE PRECEDENTI GESTIONI  
COMUNALI - CONSORTILI ED ALTRO, CHE GARANTIVANO I LAVORATORI AD ESSERE  
IMPEGNATI PRESSO SEDI AZIENDALI MAGGIORMENTE VICINE AI RISPETTIVI LUOGHI DI  
RESIDENZA**

**BASTA ALL'USO DISTORTO E CLIENTELARE DEGLI  
STRAORDINARI**

**RIVENCHIAMO I GIUSTI DIRITTI DEI LAVORATORI**

**METTERE FINE AD UNA PRASSI SEMPRE PIU' DIFFUSA E UNILATERALE DELLA  
DIREZIONE AZIENDALE, CHE CONTINUA AD USARE, STRUMENTALENTE E A PROPRIO  
PIACIMENTO, ELARGIZIONI DI STRAORDINARI ED AD PERSONAM PER SUPPLIRE AL  
MANCATO RICONOSCIMENTO DI LIVELLI DI INQUADRAMENTO CONFORMI A QUANTO  
DETTA IL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO.**

**STRUMENTI QUESTI, IL CUI USO DISTORTO, IN PIU' CIRCOSTANZE PUO'  
COMPROMETTERE ANCHE LA SICUREZZA DI LAVORATORI CHIAMATI AD OPERARE  
COME MONO-OPERATORI, IN SOLITARIA, SU INTERVENTI IN SITUAZIONI DI RISCHIO E  
PARTICOLARMENTE GRAVOSE, PREMIANDO SOLO MESCHINE LOGICHE DI MAGGIOR  
PROFITTO E DI TAGLI DI COSTI DEL PERSONALE E UN PEGGIORAMENTO DEL SERVIZIO  
DA EROGARE ALLA CITTADINANZA, TARTASSATA DA BOLLETTE DA USURA.**

**LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DI PUBLIACQUA HANNO SEMPRE  
PIU' BISOGNO DI UN UN SINDACATO VERO, UN SINDACATO DEI  
LAVORATORI E INDIPENDENTE DA LOGICHE DI VECCHIE CASTE.**

**PASSA DALLA TUA PARTE - DAI FORZA ED ADERISCI ALLE RdB-CUB**



*Energia - Igiene Ambientale*  
**Federazione delle Rappresentanze Sindacali di Base RdB**  
*aderente alla Confederazione Unitaria di Base CUB*

## CHI SIAMO

Le prime esperienze organizzate come RdB – Rappresentanze Sindacali di Base – risalgono alla **metà degli anni Settanta**, quando con la cosiddetta “svolta dell’EUR” i Sindacati Confederali sanciscono la chiusura dei Consigli di Fabbrica che erano, a tutti gli effetti, espressione della volontà dei lavoratori. Nell’INPS, tra i Vigili del Fuoco e in alcune fabbriche romane come l’Autovox, la Voxon, l’IME, molti delegati di posto di lavoro o di fabbrica vengono pressoché simultaneamente espulsi dai Consigli dei Delegati perché “incompatibili” con le scelte confederali.

A partire da questi eventi si sviluppano progressivamente percorsi di sindacalismo di base in molti luoghi di lavoro pubblici e privati. Il primo statuto ufficiale è quello delle RdB dell’INPS, ottobre 1979. A questo seguono nei mesi successivi quelli dei Vigili del Fuoco, degli Enti locali, della Sanità, fino alla nascita della **Federazione Nazionale delle Rappresentanze Sindacali di Base**, che avviene con atto formale nel dicembre dell’87 e che segna il definitivo avvio della Federazione Nazionale RdB.

Le RdB sono pertanto **il più antico sindacato di base** esistente in Italia, e quello che per radicamento e dimensioni è allo stato attuale anche **il più consistente**: oltre 76.000 iscritti nel Pubblico Impiego, nei Trasporti, nell’Energia, nei Servizi, tra i precari (in particolar modo LSU) e tra gli inquilini. Da alcuni mesi le RdB hanno avviato la costituzione della propria organizzazione degli Immigrati, che vede già diverse migliaia di lavoratori iscritti soprattutto nel Veneto, in Campania, in Puglia, nel Lazio.

Nel settore del Pubblico Impiego le RdB sono **firmatarie di quasi tutti i contratti nazionali di lavoro** ed hanno recentemente eletto oltre 2500 delegati RSU nelle proprie liste. Sono presenti con proprie Federazioni Territoriali in tutte le regioni ed hanno 77 sedi provinciali.

Nel 1991 le RdB contribuiscono alla **costituzione della CUB** - Confederazione Unitaria di Base - assieme ai fuoriusciti dalla FIM Lombardia (organizzazione che per tutti gli anni Settanta ha rappresentato la punta più avanzata dei meccanici italiani) e ad altre componenti sindacali di base di categoria.

In pochi anni la CUB diviene la **quarta Confederazione Sindacale del Paese**; nel 2000 ottiene un posto nel CNEL recentemente riconfermato per la consiliatura 2005/2010, e si espande in tutte le categorie. In particolare, oltre che in quelle già rappresentate dalle RdB, si diffonde tra i metalmeccanici, nei trasporti, nei chimici, nel commercio e tra i pensionati, giungendo nel giugno 2005 a contare circa **600.000** iscritti oltre a **106.000** pensionati.

La CUB ha recentemente rilevato dalle RdB, che lo avevano costituito, il “CAF di Base”, che attualmente opera con proprie strutture in ogni provincia Italiana.

Le RdB prima, e tutta la CUB poi, si caratterizzano per l’assoluta **indipendenza** da partiti, governi e padroni. Il tratto peculiare della nostra identità è la **pratica del conflitto** e il **rifiuto della concertazione**. A tale proposito va rilevato che la CUB è l’unica Confederazione maggiormente rappresentativa a non aver sottoscritto il Patto di Luglio ’93, e che da allora è sistematicamente esclusa da ogni confronto negoziale generale.

La CUB e le RdB, a differenza di altre più recenti e spesso settoriali esperienze di sindacalismo di base, si sono dotate di una forte e radicata strutturazione, hanno una caratteristica prettamente sindacale e non intendono sostituirsi alla rappresentanza politica, come invece altri soggetti che rivendicano una soggettività movimentista.

### **I servizi della CUB:**

- **recupero crediti da lavoro (differenze retributive, arretrati, inserimento nei fallimenti, ecc.)**
- **controllo busta paga, scatti di anzianità, t.f.r., malattia e infortunio, assistenza legale**
- **CAF di Base (assistenza fiscale)**
- **assistenza previdenziale**
- **sportello salute, ambiente, sicurezza, infortuni, malattie professionali, ecc.**
- **assistenza alle persone handicappate**
- **assistenza ai lavoratori immigrati**
- **tutela ai consumatori in collaborazione con ACU (Associazione Consumatori Utenti)**
- **consulenza e assistenza legale su tutti i problemi della casa (affitti, sfratti, patti in deroga)**

La CUB nasce nella **primavera dei ’92** per iniziativa di numerosi lavoratori fortemente critici nei confronti di CGIL-CISL-UIL. Pratica la più completa autonomia dal padronato, dai governi e dai partiti, e caratterizza la sua iniziativa con una forte carica democratica affinché siano sempre i lavoratori a decidere sulle questioni che li riguardano direttamente.

La CUB vive esclusivamente del contributo versato dai lavoratori con l’iscrizione e con sottoscrizioni effettuate in occasione d’iniziative o di utilizzo dei servizi. La Cub dispone di 145 sedi sul territorio nazionale.

Firenze, 12 maggio 2008

*a cura dalla RdB-CUB Energia Pubblica (ATO 3 Toscana)*

mail: [info@firenze.energia.rdbcub.it](mailto:info@firenze.energia.rdbcub.it) sito nazionale: <http://energia.rdbcub.it>

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.